

Strategie e politiche per la pubblicazione in accesso aperto: l'iniziativa Right2Pub e il progetto DIAMAS – Developing Institutional Open Access Publishing Models to Advance Scholarly Communication

Ginevra Peruginelli e Sebastiano Faro Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari – CNR







Di cosa parliamo

- L'iniziativa "Balancing Publication Rights. The Authors' Voice from the Italian Research Community (Right2Pub)" finanziata da Knowledge Rights 21 [ottobre 2023-]
- Il progetto europeo "Developing Institutional open Access publishing Models to Advance Scholarly communication (DIAMAS)" finanziato da Horizon Europe [settembre 2022-]



II progetto Right2Pub





Promosso dall'IGSG-CNR insieme con la Biblioteca "Dario Nobili " dell'Area di Ricerca del CNR di Bologna, il Centro di Documentazione Scientifica e Biblioteca dell'Area di Ricerca del CNR di Pisa e Creative Commons Capitolo italiano.

Copyright Law and Access to Knowledge Policies Group (CLAKP)

Obiettivi

- Sostenere, il diritto di ripubblicazione in ambito scientifico a livello legislativo nazionale;
- promuovere tra i ricercatori la consapevolezza delle possibilità di mantenere i diritti sulle proprie opere;
- focalizzare l'attenzione sui limiti dell'attuale legislazione che non conferisce direttamente agli autori un diritto di ripubblicazione.



Il contesto



Consiglio UE: «...Accoglie con favore l'introduzione dei diritti di pubblicazione secondaria da parte di diversi Stati Membri nella loro legislazione nazionale sul copyright, consentendo l'accesso aperto alle pubblicazioni accademiche finanziate con fondi pubblici» [Conclusioni del Consiglio su una Pubblicazione accademica di alta qualità, trasparente, aperta, affidabile ed equa, 23 maggio 2023].

<u>cOAlition S Organisation</u>: Sviluppo di una <u>Strategia di conservazione dei diritti</u> per concedere ai ricercatori sostenuti da cOAlition S la libertà di inviare i manoscritti alla propria rivista preferita, incluse le riviste in abbonamento, pur rimanendo pienamente conformi a Plan S.



Le fasi del progetto



Fase 1: Indagine e analisi dei dati

Valutazione della conoscenza da parte della comunità di ricerca CNR dei temi legati al diritto di ripubblicazione e alle strategie di conservazione dei diritti (questionario online e focus group).

Fase 2: Risorse formative e seminari

Organizzazione di eventi formativi (in presenza e online) e raccolta e creazione di risorse informative specifiche per la comunità di ricerca italiana, facilmente accessibili, per sostenere i ricercatori nella loro gestione dei diritti in tema di pubblicazione dei risultati della ricerca.

Fase 3: Attività di advocacy

Libro-manifesto volto a connettere il mondo della ricerca scientifica, il mercato editoriale e i decisori politici. Questo testo indicherà gli obiettivi e proporrà le politiche per favorire la creazione di un vero e proprio diritto di ripubblicazione e un'attenzione verso il tema della conservazione dei diritti





Questionario indirizzato a tutta la comunità di ricerca CNR [aperto dal 10 al 30 novembre 2023]

Sono stati invitati a rispondere 6531 ricercatori/tecnologi del CNR

Hanno risposto 889 (13% degli invitati)

Struttura

- A. Domande introduttive
- B. Informazioni sulla produzione scientifica
- C. Ripubblicazione parziale o totale dei contributi
- D. Consapevolezza dei diritti dell'autore in fase di pubblicazione



Il profilo dei rispondenti



- Fascia di età anagrafica: il 69% dei rispondenti si colloca nella fascia 40-59 anni; solo 2 rispondenti hanno meno di 30 anni e il 14% da 30 a 39 anni
- Anni di anzianità scientifica (anni dalla prima pubblicazione): il 71% ha una anzianità compresa fra 11 e 30 anni
- Livello professionale: il 62% dei rispondenti è al livello base (ricercatore/tecnologo) e il 12% dei rispondenti è al livello apicale (dirigenti di ricerca/dirigenti tecnologi). I più interessati al questionario si sono rivelati i dirigenti (il 16% degli invitati ha risposto).
- Il settore ERC più rappresentato è PE Physical Sciences and Engineering, seguito da LS – Life Sciences e per ultimo da SSH – Social Sciences and Humanities
- Il 73% dei rispondenti dichiara che una parte significativa della propria produzione è stata realizzata interamente o parzialmente con finanziamento pubblico



I modelli di pubblicazione

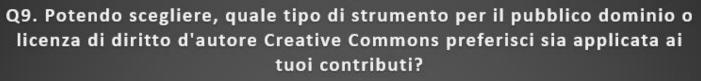


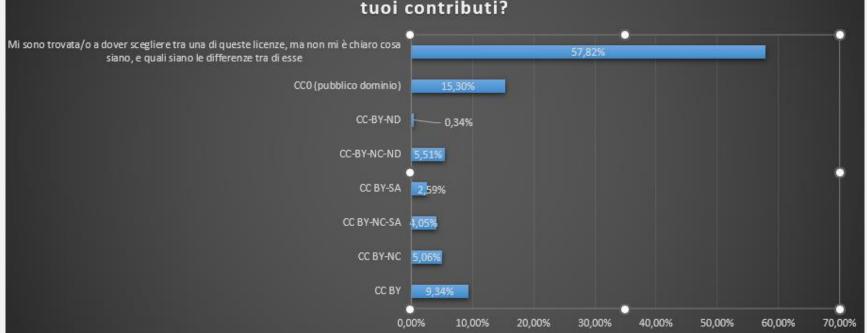




Le licenze









Ripubblicazione totale o parziale dei contributi

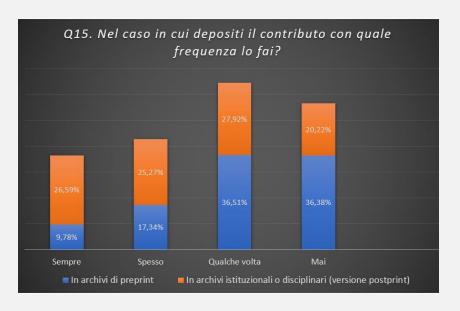


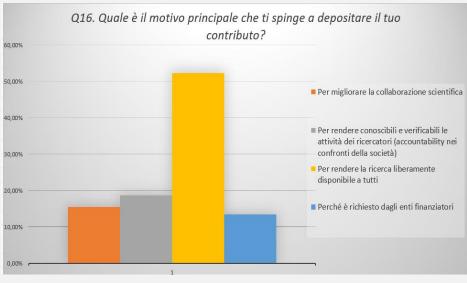
- Il 55% dei rispondenti dichiara di non preoccuparsi di verificare quali diritti mantengano sulle proprie opere quando pubblicano.
- Il 76% di chi se ne preoccupa dichiara di farlo leggendo le clausole contrattuali per conoscere esattamente le condizioni previste (il 16% dichiara di rinunciare a pubblicare con lo specifico editore se reputa le condizioni contrattuali non soddisfacenti).
- Alla domanda «Una volta pubblicato il tuo contributo in una sede editoriale commerciale, che cosa fai per ripubblicarlo?» il 40% dichiara di non ripubblicarlo a causa delle difficoltà di chiedere l'autorizzazione; una ampia maggioranza del restante 60% chiede l'autorizzazione all'editore o verifica il consenso dell'editore attraverso la banca dati SHERPA ROMEO.



Consapevolezza dei diritti dell'autore in fase di pubblicazione (1)









Consapevolezza dei diritti dell'autore in fase di pubblicazione (2)



Il 34% dei rispondenti dichiara di **avere nessun interesse** per le questioni relative al diritto d'autore e solo il 17% dichiara un interesse alto





Consapevolezza dei diritti dell'autore in fase di pubblicazione (3)



- Il 95% dei rispondenti non conosce la Rights Retention Strategy promossa da cOAlition S
- Il 68% dei rispondenti non conosce il dibattito che attualmente si svolge a livello dell'Unione europea sui temi della pubblicazione scientifica trasparente, aperta, affidabile ed equa
- L'80% dei rispondenti non sa che nel 2018 era stato presentato un disegno di legge contenente una norma in materia di accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche
- L'85% dei rispondenti non sa che ci sono paesi dove esiste un esplicito diritto di ripubblicazione in ambito scientifico riconosciuto per legge







Il Progetto DIAMAS - Developing Institutional open Access publishing Models to Advance Scholarly communication



- Durata: 36 mesi
- Data di inizio: settembre 2022
- Finanziamento di Horizon Europe
- Budget: 3 milioni di euro
- Partecipanti: 23 organizzazioni da 12 paesi europei





Obiettivi

Understanding the landscape of IPSPs in the ERA



(2)



Mapping current Mapping of existing landscape of IPSP quality standards

Benchmarking of current IPSP

2 Improving coordination, quality, and sustainability of IPSPs

Consultations with IPSP: co-creation of best practices, toolkits, guidelines,







Formulating policy & strategy recommendations: dissemination, engagement & impact

Engagement with institutional leaders and managers



Dissemination





Chi sono i destinatari del progetto?

Definizione di IPSP -Institutional Publishing Services Providers Si possono distinguere due tipi di IPSP:

- editori istituzionali (IP)
- fornitori di servizi (SP)

Entrambi i tipi possono essere integrati in un unico IPSP.

(1) Gli editori istituzionali (IP) hanno (almeno) la proprietà dei prodotti editoriali, decidono sulla governance di questi o hanno la responsabilità editoriale.

(2) I fornitori di servizi (SP) sono entità commerciali o non commerciali all'interno o all'esterno dell'istituto che forniscono servizi specifici agli IP. Hanno una responsabilità limitata per attività specifiche nel processo di pubblicazione.



l risultati e gli esiti

- Mappatura del panorama dell'editoria istituzionale in Europa
- Lo standard EQSIP (Extensible Quality Standard for Institutional Publishing)
- Raccomandazioni per la sostenibilità finanziaria
- Raccomandazioni di policy
- Sviluppo del capacity center
- Sviluppo di strumenti pertinenti





II Questionario

Obiettivi

Chi sono gli IPSP, dove sono e come interagiscono con le istituzioni accademiche?

Come funzionano gli IPSP e in quali condizioni?

Quali sono le principali sfide?

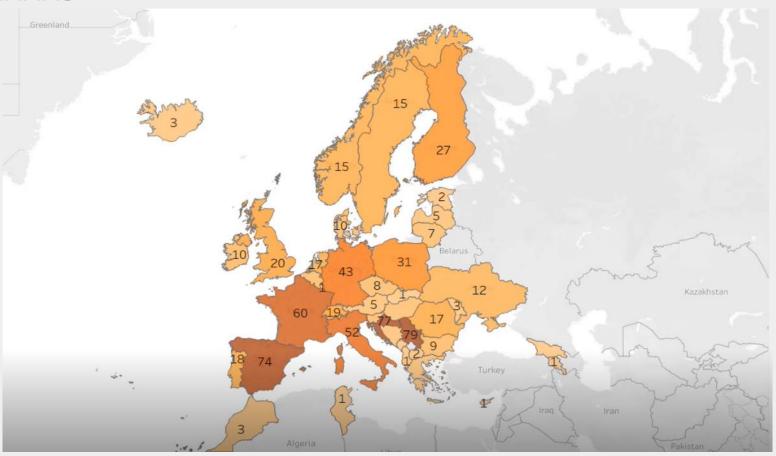
Struttura

- 1. Domande introduttive
- 2. Caratteristiche generali del servizio
- 3. Costi, finanziamenti ed entrate
- 4. La governance
- 5. Pratiche di Scienza Aperta
- 6. Qualità editoriale, gestione editoriale e integrità della ricerca
- 7. Efficienza del servizio tecnico
- 8. Visibilità (compresa l'indicizzazione), comunicazione, marketing e impatto
- 9. Equità, diversità, inclusione e appartenenza (EDIB)





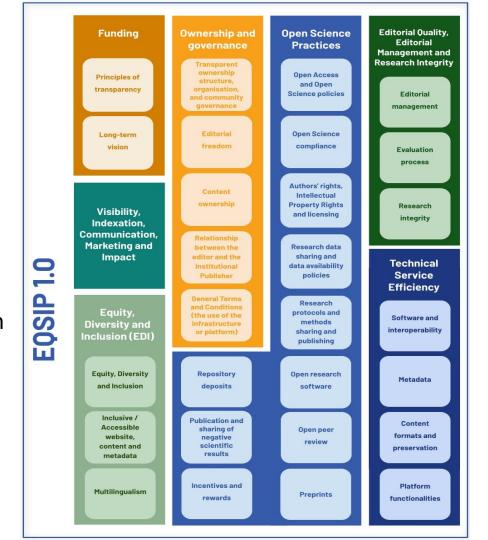
I rispondenti



The Extensible Quality Standard for Institutional Publishing

7 componenti

- 1. Funding
- 2 Ownership and governance
- 3. Open Science Practices
- 4. Editorial Quality, Editorial Management and Research Integrity
- 5. Technical Service Efficiency
- 6. Visibility, Indexation, Communication, Marketing and Impact
- 7. Equity, Diversity and Indusion (EDI): Multilingualism, Gender Equity





Project Retain. Enabling the dissemination of knowledge.

Europe has seen a significant growth in activity to establish and advance open access (OA) policies over the last decade. However, copyright has been the thorn in the side of many authors, funders, and their institutions who wish to publish OA, since many publisher policies and processes are no longer fit for purpose

Today, we require the rights to publish, share, adapt, and reuse material for research, educational, or multilingual needs.

Governments, funders, and institutions are responding to counteract publisher restrictions as regards rights retention and open licensing. Authors often face confusion when seeking the right to publish OA. The legal complexity and lack of harmonisation in Europe have slowed the take-up of institutional rights retention



Development of Tools, Guidelines

Start Meosc

DIAMAS

Understanding the Landscape of Institutional Publishina

mproving Coordination, Quality

ormulating Policy and Strategy



PALOMERA



unesco

Dicembre 2023

Plan S Rights Retention Strategy

Open Science Outlook 1





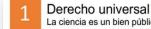
Plan S Principles & Implementation Services coalition S News Resources FAQ Blog







Manifiesto sobre la Ciencia como Bien Público Global: Acceso Abierto No Comercial



Ottobre 2023

La ciencia es un bien público global y el acceso a ella es un derecho universal

Equidad, diversidad y multilingüismo La ciencia es inclusiva, multilingüe, accesible, reutilizable y colaborativa.

Propiedad de la academia y patrimonio de la humanidad

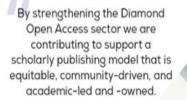
> La producción científica es propiedad de la academia y se debe al desarrollo y progreso de la sociedad como patrimonio de la humanidad

Reconocimiento y valoración

Las entidades de acreditación, investigación y financiación deben reconocer, evaluar e incentivar los medios no comerciales de producción y circulación del conocimiento científico.

Colaboración

La interacción y colaboración entre los agentes no comerciales, publicaciones científicas e infraestructuras abiertas es necesaria para la construcción de ecosistemas de bienes públicos.



Lidia Borrell-Damián

Secretary General of Science Europe





La pubblicazione accademica è uno strumento

...e non un prodotto... di lusso







Domande?

peruginelli@igsg.cnr.it

faro@igsg.cnr.it